

Chiave di Volta

Progetto Di Accoglienza In Famiglia



Il progetto **Chiave Di Volta** è un progetto sperimentale nel territorio, rivolto alle famiglie che intendono accogliere un/una rifugiato/a neo-maggiorenne nella propria casa ed accompagnarlo attivamente nel suo processo di inclusione sociale. Il progetto è promosso da **Archi Lecce** in coordinamento con i comuni del territorio aderenti.

Perché farlo

La migrazione di cittadini è un fenomeno sociale che in forme diverse, coinvolge tutti. Il progetto fornisce opportunità ai cittadini di contribuire allo sviluppo di un nuovo modello di integrazione, accogliendo i rifugiati nelle proprie case.

Il progetto vuole offrire ai Comuni e ai Cittadini una nuova opportunità, qualificata e strutturata sul contesto italiano, per costruire delle comunità sempre più integrate, innovative e sicure.

Come funziona

Il progetto Chiave Di Volta mira a coinvolgere neo-maggiorenni che hanno già ottenuto la protezione, e che hanno già vissuto una prima fase del percorso di integrazione in strutture territoriali, monitorati e accompagnati nei propri percorsi di adattamento sociale, dimostrando di poterlo proseguire in un contesto familiare.

continua sul retro

L'equipe di professionisti che opera nel settore dell'accoglienza integrata, affiancherà le famiglie ospitanti nei percorsi di:

- *tutoring legale, burocratico ed amministrativo*
- *formazione delle famiglie e dei singoli*
- *monitoraggio delle fasi dell'andamento dell'accoglienza in famiglia*
- *supporto per i neomaggiorenni per inserimento lavorativo ed inserimento abitativo autonomo*

Il periodo di permanenza del neomaggiorenne in famiglia avrà la durata di tre mesi. Le famiglie che vorranno candidarsi potranno dare la loro disponibilità presso l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

I cittadini che danno la loro disponibilità alle istituzioni ad accogliere un neomaggiorenne straniero in ospitalità familiare possono essere:

- *coppie sposate, con o senza figli*
- *coppie non sposate, con o senza figli*
- *persone singole (single)*

Non sono previsti limiti di età e neppure è prevista una differenza di età minima o massima tra gli affidatari e il neomaggiorenne affidato.

È previsto un percorso di conoscenza e valutazione della coppia o persona singola disponibile; in caso di valutazione favorevole e in attesa dell'abbinamento con un neomaggiorenne seguirà un percorso di formazione all'esperienza dell'ospitalità. La fase di conoscenza e valutazione è costituita da una serie di incontri organizzati dall'équipe di ARCI (assistenti sociali, sociologi e psicologi).



Per informazioni:

lecce@arci.it - Luciana 320.7684344 - Carmelo 339.5833383

